

norma di puro ed efficace linguaggio. Più efficace dell'italiana e della latina, e non meno ricca della greca, è la lingua nostra, nel contemperamento della soavità con la forza, e nell'uso di quelle particelle possenti, che fanno il pensiero penetrare nelle più sottili pieghe delle cose; che aggiungono al vocabolo virtù decupla, quasi cifra accoppiata con cifra; e per mezzo d'un leggierissimo suono rinnovellando il senso, dimostrano l'uomo immagine del Divino Spirito creatore. A noi Serbi e Dalmati i canti popolari sono finora quasi l'unico testo di lingua, dal quale apprendere l'elegante proprietà, la brevità splendente e la snella semplicità del costruito. No, non è così povera la favella del popolo come pare a taluni. Converrebbe prima raccogliere tutte le sue ricchezze con cura riverente; e per tutte le parti montane della Dalmazia, poi per l'Erzégovina, la Bossina, la Serbia pellegrinare in traccia di vocaboli e modi; e compiuto, come meglio si può, il dizionario della inesauribile favella vivente, allora, non prima, supplir ciò che manca. Le parole che riguardano o astrazioni del pensiero, od oggetti novellamente scoperti ovver nominati, o costumi diversi, quelle stesse potrebbersi alcuna volta comporre di due vocaboli della lingua già noti: o se ciò non

Prig. della
Nava